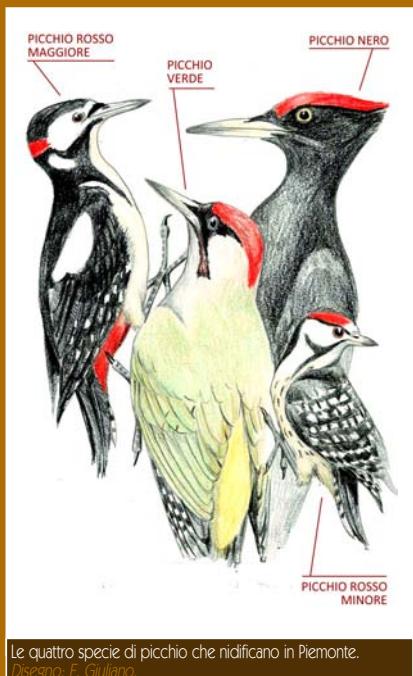


SacraNatura

IL PICCHIO E IL LEGNO MORTO

UNA RELAZIONE ECOLOGICA



Le quattro specie di picchio che nidificano in Piemonte.
Disegno: E. Giuliano.



Funghi che si nutrono del legno di un vecchio ceppo.
Foto: S.Piovano.

Dedica un momento all'ascolto dei suoni del bosco. Puoi udire il fruscio delle foglie mosse dal vento, il ronzio degli insetti, i richiami di molti uccelli. In primavera è facile udire un altro suono caratteristico, una scarica di colpi in rapida sequenza: "trtrtrtrtrtrtr". È il tambureggiamento, l'inconfondibile segnale del picchio rosso maggiore (*Picoides major*).

Per comunicare a distanza nel fitto del bosco, il picchio sceglie un ramo morto che abbia una buona risonanza e lo colpisce ripetutamente con il becco. In questo modo segnala la sua presenza ai potenziali compagni e ai rivali.

Il picchio rosso maggiore è molto ghiotto di insetti xilofagi, cioè mangiatori di legno, e li cerca sopra e sotto la corteccia, muovendosi lungo i tronchi degli alberi come uno scalatore. Il robusto becco a forma di scalpello gli serve anche per scavare il nido nei tronchi di grandi dimensioni.

Mentre cammini, cerca con lo sguardo i vecchi alberi in decadimento. Il legno morto è fondamentale per il bosco, perché sostiene un'intera comunità di funghi, ragni, insetti, rettili, uccelli e piccoli mammiferi, offrendo loro risorse alimentari e riparo.



Il picchio nero, il più grande ed elusivo dei picchi che popolano questi boschi.
Foto: Parco Orsiera-Rocciaavré.



osserva i colori di queste penne e confrontali con quelli delle quattro specie di picchio che nidificano in Piemonte. A quale di essi appartengono? Bravissimo, al picchio verde!
Foto: R. Comoli.



LE PIC ET LE BOIS MORT
Une relation écologique

Arrêtez-vous un instant et écoutez les sons de la forêt. Vous pouvez entendre le bruissement des feuilles provoqué par le vent, le bourdonnement des insectes, les appels de nombreux oiseaux. Au printemps vous pourrez facilement entendre un autre bruit caractéristique, une série de coups en séquence rapide : "trtrtrtrtrtr". Il s'agit du tambourinage, le signal unique du pic épeiche (*Picoides major*). Pour communiquer à distance dans la forêt dense, le pic choisit une branche sèche ayant une bonne résonance et la frappe à plusieurs reprises avec son bec. Il signale ainsi sa présence aux compagnons et aux rivaux potentiels. Le pic épeiche est très gourmand d'insectes xylophages, c'est à dire mangeurs de bois, et les cherche dessus et dessous l'écorce, en grimpant d'un tronc d'arbre à l'autre.

Son bec puissant ayant la forme d'un burin lui sert aussi pour creuser son nid dans les troncs de grandes dimensions. Pendant votre promenade, cherchez avec le regard les vieux arbres dépassant. Le bois mort est essentiel pour la forêt car il maintient en vie toute une communauté de champignons, d'araignées, d'insectes, de reptiles, d'oiseaux, de petits mammifères en leur procurant de la nourriture et un abri.

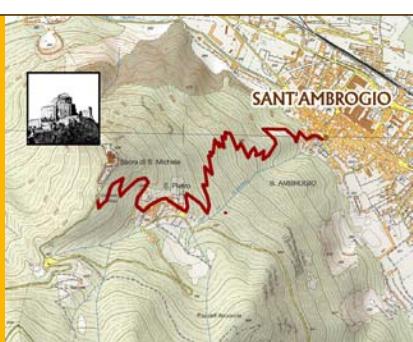


THE WOODPECKER AND THE DEAD WOOD
An ecological relation

Dedicate a moment and listen to the sounds of the forest. You can hear the fluttering leaves in the breeze, the songs of the insects and the calls of many birds. In springtime it's easy to hear a characteristic sound, a sequential rapid knocking: "trtrtrtrtr". It's the unmistakable drumming ritual of the red woodpecker (*Picoides major*). For distance communication the woodpecker chooses a dead branch with a good resonance and pecks repeatedly, signaling its presence to potential companions or rivals. The red woodpecker enjoys (xylophagous) wood eating insects and searches for them ontop and beneath the bark moving along the tree trunks like a climber. The robust scalpel shaped beak is used to carve its nest in large trunks. While you walk, observe the old trees in decay. The dead wood is of great importance for the forest because it is home for many mushrooms, spiders, insects, reptiles, birds and small mammals giving shelter and nutritional resources.

SacraNatura

RETE DEI PERCORSI NATURALISTICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE



VOI SIETE
QUI

TESTI:
R.COMOLI
S.PIOVANO

TRADUZIONE:
M.FRANCOU
N.HÜSSLER

ITINERARIO 1

L'ANTICA MULATTIERA

L'ANCIENT SENTIER MULETIER
THE ANCIENT MULETRACK

REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
DI TORINO

SACRA DI SAN MICHELE
DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

Comune di
Sant'Ambrogio
di Torino

Assessorato al Turismo



Parco Orsiera
Rocciaavré



www.imeridiani.net